



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali



DIPARTIMENTO DI
SCIENZE UMANE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

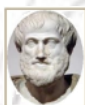
in collaborazione con



e il patrocinio di



Comune di Gorizia



CONSORZIO
PER LO SVILUPPO DEL
POLO UNIVERSITARIO
di GORIZIA



1° FVG OPEN DAY

SOCIOLOGIA 2020

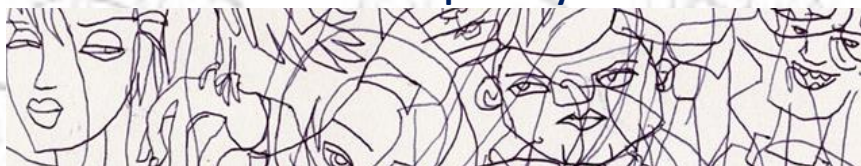
Nuove sfide sociali e buone pratiche per il Friuli Venezia Giulia negli studi dei sociologi della regione



GORIZIA

Giovedì 3 Dicembre 2015

1° FVG Open Day



SOCIOLOGIA 2020

Nuove sfide sociali e buone pratiche per il Friuli Venezia Giulia negli studi dei sociologi della regione

PROGRAMMA

AULA MAGNA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Via Bartolomeo D'Alviano 18, Gorizia

Ore 8.45 | Registrazione

Ore 9.00 | Introduzione

- Nicola Strizzolo, Dipartimento di Scienze Umane, Università di Udine
- Moreno Zago, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Università di Trieste

Ore 9.15 | Saluti delle rappresentanze istituzionali

Tavola Rotonda

QUALI SFIDE E QUALE RUOLO PER LA SOCIOLOGIA IN REGIONE?

Modera: Bernardo Cattarinussi, Dipartimento di Scienze Umane, Università di Udine

Ore 9.30 | Intervengono

- Stefano Agati, coreferente Fvg dell'Associazione Nazionale Sociologi (ANS)
- Simone Arnaldi, direttore dell'Istituto Jacques Maritain (IJM)
- Carlo Beraldo, direttore dell'Istituto Regionale per gli Studi di Servizio Sociale (IRSSeS)
- Maurizio Canciani, presidente dell'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali FVG Impresa Sociale (IRES-FVG)
- Daniele Del Bianco, direttore dell'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (ISIG)
- Maria Adelasia Divona, referente Fvg della Società Italiana di Sociologia (SOIS)
- Devan Jagodic, direttore dello Slovenski Raziskovalni Inštitut / Istituto Sloveno di Ricerca (SLORI)
- Maurizio Pessato, presidente dell'SWG

Presentazione dei risultati del volume

FARE I SOCIOLOGI. UNA PROFESSIONE PLURALE TRA RICERCA E OPERATIVITÀ (2015, Il Mulino)

Introduce: Giovanni Delli Zotti, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Università di Trieste

Ore 11.45 | Interviene la curatrice

- Carla Facchini, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Milano-Bicocca

Come incidono sulla collocazione lavorativa le caratteristiche dei laureati e la specificità del loro percorso formativo? Quali le caratteristiche delle occupazioni svolte? Quali le competenze richieste dalle concrete collocazioni professionali e quali quelle acquisite negli studi? Quali gli aspetti della formazione ritenuti più positivi? Per i laureati in Sociologia la ricerca qui presentata fa emergere una forte articolazione della collocazione lavorativa in cui profili a marcata connotazione sociologica si affiancano a profili più sfumati. Se diversi sono gli ambiti in cui le competenze proprie della Sociologia possono essere applicate con successo, i dati suggeriscono anche un ripensamento di contenuti e modalità dell'offerta formativa.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Via Armando Diaz 5, Gorizia

Ore 15.00 Aula L | GIOVANI, MINORANZE E POLITICHE SOCIALI

Modera: Nicola Strizzolo, Dipartimento di Scienze Umane, Università di Udine

- Emanuela Emilia Rinaldi (Università di Udine), *Educazione e socializzazione finanziaria*
- Paolo Ermano, Sandra Petris (Università di Udine), *I giovani e il sesso*
- Paolo Molinari (IRES-FVG), Anna Zenarolla (Area Welfare di Comunità AAS 2 Bassa Friulana-Isontina), *I giovani e il gioco d'azzardo*
- Raffaella Cavallo, Monica Pascoli (Università di Udine), *I giovani e l'alcol*
- Ornella Urpis (Università di Trieste), *Le esperienze di bullismo: i dati qualitativi della ricerca Children's Voices*
- Cristina Aguzzoli (AAS 2-Bassa Friulana-Isontina), Elisabetta Pontello (MIUR-ISIS Alighieri Gorizia), *Life skills education: progetti in rete per il benessere dei giovani*
- Gabriele Qualizza (Università di Trieste), *Facebook Generation: il rapporto con i social media e le nuove tecnologie della comunicazione*
- Luca Bianchi (Università di Trieste, IJM), Elisabetta Kolar (Università di Trieste, IRSSeS), *Le fatiche del lavoro sociale: l'assistente sociale e la prima domanda di aiuto*
- Mario Marcolin (IRSSeS), *Servizi e interventi domiciliari per anziani non autosufficienti in FVG. Analisi propedeutica alla progettazione di filiere di assistenza domiciliare*
- Paolo Tomasin (Forum Terzo Settore-FVG), *Il Terzo Settore in Friuli Venezia Giulia: dimensioni e tendenze in atto*
- Claudio Melchior (Università di Udine), *Ricerca e politiche culturali all'interno della regione*
- Norina Bogatec (SLORI), *Educare alla diversità. Ricerca comparativa interdisciplinare tra Italia e Slovenia*
- Devan Jagodic, Adriana Janežič, Emidij Susič (SLORI), *Le minoranze linguistiche nel Friuli Venezia Giulia*

Conclude i lavori: Bruno Tellia, già professore presso l'Università di Udine

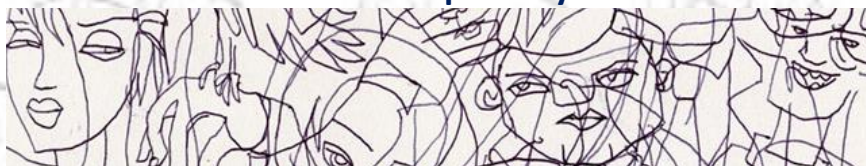
Ore 15.00 Aula P | LAVORO, MIGRAZIONI E SVILUPPO

Modera: Moreno Zago, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Università di Trieste

- Chiara Cristini (IRES-FVG), *Dall'analisi di genere del mercato del lavoro all'attuazione di politiche territoriali di welfare 2.0*
- Chiara Zanetti (Università di Trieste, IRSSeS), *Giovani e lavoro. NEET: motivazioni e caratteristiche del fenomeno nel territorio triestino a partire dall'esperienza dei partecipanti al progetto Garanzia Giovani FVG*
- Carlos Corvino (Osservatorio Mercato del Lavoro-FVG), *Come si cerca e si trova lavoro in FVG: un'indagine su un campione di iscritti ai CPI del FVG*
- Alessandro Russo (IRES-FVG), *FVG Economy. APP e Open Data in Rete*
- Giorgio Osti (Università di Trieste), *L'integrazione fra pratiche di welfare e tutela dell'ambiente nelle aree fragili del FVG*
- Marco Orioles (Università di Udine), *20 anni di ricerca sull'immigrazione in Friuli Venezia Giulia: bilancio e agenda*
- Chiara Bianchizza (ISIG), *Integrazione delle componenti sociali nella mappatura della vulnerabilità delle comunità*
- Donatella Greco (Università di Trieste, IRSSeS), *#Mediattorinformazione*
- Luigi Pellizzoni (Università di Trieste), *Il rischio naturale: il caso flood a Malborghetto*
- Corrado Candian (IRSSeS), *La montagna friulana negli anni 2000: bisogni sociali, risorse e prospettive delle comunità*
- Gabriele Blasutig (Università di Trieste), *L'evoluzione del settore fotovoltaico in Italia. Un'analisi socioeconomica*
- Chiara Beccalli (Università di Trieste), Diego Masiello (Corpo Forestale Regionale FVG), *La promozione di nuove forme di turismo transfrontaliero: il progetto Slow Tourism*
- Olivia Ferrari, Ramona Velea (ISIG), *Il ruolo dei piccoli comuni e delle comunità nella realizzazione delle relazioni internazionali*
- Gianluca Masotti (IRES-FVG), *Gorizia e il Gect Go tra innovazione e declino. Un'analisi comparata di smartness*

Conclude i lavori: Alberto Gasparini, International University Institute for European Studies (IUIES)

1° FVG Open Day



SOCIOLOGIA 2020

Nuove sfide sociali e buone pratiche per il Friuli Venezia Giulia negli studi dei sociologi della regione

La società è sempre più complessa e globalizzata. L'evoluzione tecnologica, i processi migratori, la trasformazione dei valori, la crescita della competitività, i movimenti transnazionali, la rapidità dei cambiamenti, l'interdipendenza di società sempre più interconnesse generano nelle istituzioni, nelle organizzazioni e negli individui l'ansia di non avere talvolta gli strumenti adeguati per interpretarli e gestirli. Se la sociologia, come sostiene Zygmunt Bauman, intende continuare ad "alimentare il dialogo tra l'esperienza umana e la sua interpretazione", deve giocoforza "ri-focalizzare la propria attenzione cognitiva sulla trasformazione della condizione umana". Ciò significa, sostanzialmente, comprendere se e come le trasformazioni in atto promuovano e sviluppino la crescita degli individui e delle loro comunità in chiave solidaristica.

In questi anni, le politiche restrittive universitarie, la mancanza di un substrato economico forte, le trasformazioni dell'architettura istituzionale, i magri bilanci pubblici, l'assenza di una visione strategica della ricerca hanno di fatto reso complessa la formazione dei giovani studiosi e la vita a quanti operano dentro e fuori dal sistema accademico. Eppure, nonostante queste difficoltà, i ricercatori degli atenei regionali, degli istituti privati (ISIG, SLORI, IRES-FVG, IRSSeS, Jacques Maritain, Enti di formazione ...) e che lavorano in proprio o presso enti pubblici (Aziende Sanitarie, Osservatori sul Lavoro e sull'Immigrazione, ...) sono impegnati sul territorio in attività di formazione, ricerca e consulenza finanziata e riconosciuta sia a livello locale che internazionale.

Questo 1° FVG Open Day "Sociologia 2020", sottolineando l'importanza e la volontà di collaborazione degli atenei e degli istituti di ricerca regionali, vuole rendere visibile al pubblico, alle istituzioni politiche, alle organizzazioni economiche e sociali, agli studenti dei corsi universitari e degli istituti scolastici superiori, l'attività di ricerca dei sociologi della regione e illustrare come questa abbia inciso sulla comprensione dei fenomeni sociali e territoriali e sulle scelte strategiche delle istituzioni pubbliche e delle organizzazioni private, fornendo, altresì, indicazioni e soluzioni sulle sfide emergenti.

"Sociologia 2020" intende così rilanciare il ruolo del sociologo come studioso, capace di collocare i fatti in un contesto più vasto e di rilevare anche il senso contro-intuitivo dei fenomeni collettivi e come facilitatore, diffondendo la capacità di ascolto e svolgendo attività di mediazione, potenziamento e accompagnamento dei processi realizzativi tra gli attori che sviluppano azioni collettive.

Gli organizzatori

prof. Nicola Strizzolo, Università di Udine
nicola.strizzolo@uniud.it

prof. Moreno Zago, Università di Trieste
moreno.zago@dispes.units.it



www.facebook.com/sociologia2020

Comitato scientifico-organizzatore:

Gabriele Blasutig (Università di Trieste), Bernardo Cattarinussi (Università di Udine), Gianugo Cossi (Università di Udine), Giovanni Delli Zotti (Università di Trieste), Nicola Strizzolo (Università di Udine), Moreno Zago (Università di Trieste).